

PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.



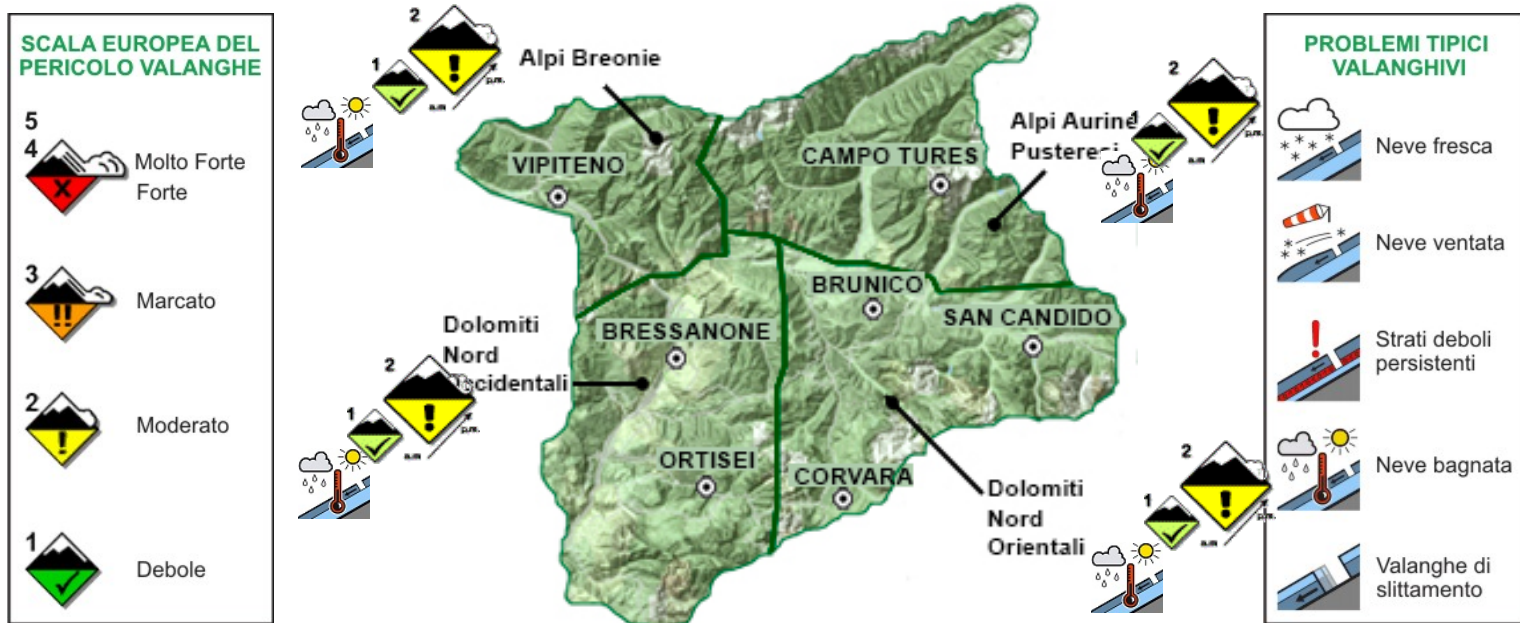
Bollettino Valanghe nr. 149- emesso dal 6° rgt alpino

alle ore 14:00 del 06/05/2024

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA













PREVISIONE (1) per il giorno 07/05/2024



STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve umida-bagnata a debole coesione su strati moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii ripidi. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione: nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2300m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, la neve è generalmente assente. In quota, invece, gli spessori sono variabili in media, dai 60cm agli 80cm. Gli strati superficiali del manto nevoso sono costituiti da neve a debole coesione bagnata o, in alta quota, da neve asciutta/umida, che rigela appena nelle ore notturne e si ammorbidisce rapidamente nel corso della giornata. Alle quote inferiori, la pioggia caduta nei giorni scorsi, ha portato ad un deciso impregnamento del manto nevoso ancora presente, che risulta saturo di acqua fino al suolo: si assiste pertanto ad una perdita di coesione tra i vari strati dello stesso. In alta montagna, in isolati punti, sono ancora presenti accumuli eolici di piccole dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
DOLOMITI NORD-OCCIDENTALI					 STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo perturbato in montagna. Cielo generalmente molto nuvoloso con delle precipitazioni soprattutto nel pomeriggio. Il limite delle nevicate scenderà fino a 2200m nel pomeriggio. Temperature in lieve calo, con quota dello zero termico a circa 2500m. I venti in quota spireranno deboli orientali. Il pericolo valanghe sarà MODERATO (Grado 2) su tutto il settore, al di sopra dei 2300m di quota. Temperature relativamente miti anche nei valori minimi, non consentiranno un buon rigelo del manto nevoso, che risulterà ammorbidito già dalle prime ore del
ALPI BREONIE		 MODERATE-FORTE			 STAZIONARIO	

						<p>mattino. Aumento quindi della probabilità di distacco di valanghe bagnate a debole coesione: ciò principalmente sui pendii ripidi e molto ripidi alla base dei salti di roccia, al di sotto dei 2600m circa. Tali distacchi potranno raggiungere dimensioni medie. Inoltre saranno possibili ancora isolate valanghe per scivolamento di neve, sui pendii erbosi ripidi. In alta quota alle esposizioni ombreggiate, presenza di isolati accumuli eolici potenzialmente ancora instabili. In alcuni pendii molto ripidi, questi potrebbero subire il distacco a seguito di debole/moderato sovraccarico e le valanghe raggiungere piccole dimensioni. Prestare pertanto attenzione alle classiche localizzazioni sottovento, alle conche, ai canaloni, alle zone di cresta o di cambio di pendenza. Le temperature miti porteranno all'assestamento degli stessi. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose.</p>
ALPI AURINE E PUSTERESI		 MODERATA		 2400	 STAZIONARIO	
DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC				 2400	 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					